

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone,)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 38/2022

della Giunta dell'Unione dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Approvazione dello schema del rendiconto e relativi allegati. Esercizio Finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

L'anno duemilaventidue addì quindici del mese di giugno alle ore 16:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente		
BATTISTI MARCO	Sindaco di Ronzone		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione dello schema del rendiconto e relativi allegati. Esercizio Finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

LA GIUNTA DELL'UNIONE ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e che con lo stesso sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che a decorrere dal 2019 hanno cessato di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016.

Dato atto altresì che a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820).

Richiamata la deliberazione n. 1 del 14.03.2019 con la quale Consiglio dell'Unione si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs 267/200 e ss.mm.

Fatto presente che, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 di data 23.04.2020, questo Ente aveva esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e che il medesimo avrebbe allegato al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n 10 del D.lgs 23.06.2011 n. 188 e con le modalità semplificate definite nell'allegato A al DM 11 novembre 2019.

Rilevato che:

La Giunta dell'Unione è tenuta a prendere atto, ai sensi dell'articolo 33 del vigente Regolamento di Contabilità, della predisposizione dello schema di rendiconto e i relativi allegati, per sottoporli all'esame dell'Organo di Revisione ed alla successiva approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

Visti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, nonché gli ulteriori allegati previsti dagli art. 227 e 228 comma 5 del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che non sono stati assunti provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed i responsabili dei servizi hanno rilasciato dichiarazione di non essere a conoscenza che al 31.12.2021 sussistano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Presa visione dell'art. 37 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005, n. 4/L il quale dispone che la Giunta predispone una relazione illustrativa da allegare al Conto Consuntivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Premesso che l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, con contratto n. 61 di data 26.01.2021, ha affidato a CASSA RURALE VAL DI NON B.C.C. con sede legale in Trento, il Servizio Tesoreria dell'Unione e dei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per il periodo dal 1.01.2021 al 31.12.2025.

Dato atto che la Cassa rurale Novella e Alta Anaunia ha garantito il servizio di tesoreria anche nel 2021 sino alla conclusione delle procedure di affidamento del servizio di tesoreria, successive alla gara del 28.12.2020 e previste dalla normativa in materia.

Considerato che il Tesoriere Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, ha reso il proprio Conto per l'Esercizio Finanziario 2021 (dal 01.01.2021 al 02.02.2021) in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla Determinazione n. 4 del 11.02.2021 del Responsabile del medesimo Servizio.

Considerato che il Tesoriere Cassa Rurale Val di Non, ha reso il proprio Conto per l'Esercizio Finanziario 2021 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla Determinazione n. 1 del 28.02.2022 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visti, altresì, i Conti della Gestione degli Agenti Contabili riscuotitori e dell'Economo, resi entro la scadenza stabilita dal regolamento e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente.

Richiamata, allo scopo, la delibera della Giunta dell'Unione nr. 36 del 15.06.2022 immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione conti degli agenti contabili presentati per l'esercizio finanziario 2021".

Dato atto che, con delibera 35 del 15.06.2022, immediatamente esecutiva, la Giunta dell'Unione ha provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2020, come risulta dagli allegati allo stesso provvedimento.

Dato atto che il Rendiconto della Gestione è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L. e in forma conoscitiva in conformità del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che la relazione della Giunta dell'Unione è stata redatta in ottemperanza all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011.

Riscontrato in ordine all'Approvazione del Rendiconto quanto segue:

- con Deliberazione Consiliare n° 1 del 14.04.2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2021-2023 con i relativi allegati.
- il Conto Consuntivo del precedente Esercizio Finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 di data 28.07.2021;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio, si richiama a tale proposito la delibera del Consiglio dell'Unione nr. 7 del 28.07.2021 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio";

- nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dai Fondi di Riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio.

Dato atto che il risultato di amministrazione ai sensi dei principi contabili D.lgs. 118/2011 risulta essere di euro € 328.928,32 al netto della parte accantonata di € 139.842,86 come sotto evidenziato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				197.675,33
RISCOSSIONI	(+)	1.458.894,83	1.597.784,41	3.056.679,24
PAGAMENTI	(-)	1.197.638,90	1.852.921,69	3.050.560,59
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			203.793,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			203.793,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	603.474,53	1.708.756,68	2.312.231,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	439.168,81	1.580.085,20	2.019.254,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			28.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)				468.771,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				139.842,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				139.842,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				328.928,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare				

Ritenuto di approvare in questa sede lo Schema di Rendiconto, i relativi allegati, nonché lo schema di deliberazione consiliare di approvazione del documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2021 sulla base delle informazioni pervenute dal Servizio Finanziario, da trasmettere al Revisore del Conto, il quale attesterà con una sua relazione la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formulerà rilievi e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quindi all'approvazione del Consiglio dell'Unione;

-Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.
 -Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.
 -Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.
 -Visto il D.P.G.R. 01.02.2005 n. 4/L - T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.
 -Visto il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L che approva il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento Finanziario e Contabile nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.
 -Visto il D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L, così come modificato dal D.P.G.R. 06.12.2001 n. 17/L, con il quale sono stati approvati i nuovi modelli e schemi contabili previsti dall'art. 48 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L.
 -Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 14.04.2021 e ss.mm.
 -Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.
 -Visto il Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

-Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

-Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili derivanti dal presente provvedimento.

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi

D E L I B E R A

- Di approvare lo Schema di Rendiconto della Gestione dell'Unione relativo all'Esercizio Finanziario 2021 redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				197.675,33
RISCOSSIONI	(+)	1.458.894,83	1.597.784,41	3.056.679,24
PAGAMENTI	(-)	1.197.638,90	1.852.921,69	3.050.560,59
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			203.793,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			203.793,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	603.474,53	1.708.756,68	2.312.231,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	439.168,81	1.580.085,20	2.019.254,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			28.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)				468.771,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				139.842,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00

Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	139.842,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	328.928,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

2. Di approvare gli allegati al Rendiconto come elencati in premessa.
3. Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti i responsabili della spesa, e approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 35 del 15.06.2022 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2021 ammontano complessivamente e rispettivamente a Euro 2.312.231,21.= e a Euro 2.019.254,01.= come risultanti dagli elenchi allegati al presente provvedimento, laddove sono distinti per anno di provenienza.
4. Di prendere atto che con la suddetta deliberazione sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti/inesigibili per un importo complessivo di Euro 10.069,54.=, residui passivi insussistenti per un importo complessivo Euro 56.464,13 e determinate maggiori entrate per Euro 27.667,20.=.
5. Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio dichiarati dai responsabili dei vari servizi e che nel corso del 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in quanto non riscontrati.
6. La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione espressa legalmente con voti favorevoli unanimi, immediatamente esecutiva al fine di poter procedere con successivi provvedimenti ed in particolare inviare la documentazione al revisore dei conti al fine della predisposizione della relazione di sua competenza, ai sensi ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. Di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità, all'esame dell'Organo di Revisione tutti i provvedimenti previsti dalla presente deliberazione per la predisposizione della relazione di competenza.
8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.